



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 2 - DIP. 02

SERV. 1 - Viabilità e mobilità - Gestione amministrativa - DPT0201

e-mail:s.monni@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P4591 del
21/10/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

dott.ssa Paola Buratti

Responsabile del procedimento

dott.ssa Paola Buratti

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2025
Mis 10 Pr 5 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202123 / 1
CDR DPT0201
Impegno n. 6678/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIG:B5E23CA810 -CUP: F17H21005770001 - Servizio per l'esecuzione delle indagini sui materiali e indagini geognostiche propedeutiche alla redazione del progetto "di messa in sicurezza del cavalcavia al Km 0+680 e del viadotto al Km 2+450" sulla S.P. 140 "Iago di Albano". Approvazione del Certificato provvisorio di regolare esecuzione del servizio- svincolo ritenuta a garanzia di € 396,03 (IVA inclusa) - Impresa Engineering Srl - Svincolo polizza fidejussoria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Monni Stefano

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29/04/2025 recante "Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29/04/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027.";

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 64 del 29.05.2025 recante: "Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 01/08/2025 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL).

Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 – Art. 193 T.U.E.L.”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 29 del 01/08/2025 recante “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 – Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028. Approvazione”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 41 del 22.09.2025 recante: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. - Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2025 – Art. 193, comma 1, del T.U.E.L.

Premesso che

con Decreto n. 114 del 22.09.2021 il Vice Sindaco Metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano: “Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 7.5.2021 “Ripartizione ed utilizzo dei fondi previsti dall’art. 49 del D.L. 14.08.2000, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13.10.2020, n. 126, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane” - Approvazione del programma triennale degli interventi annualità 2021 – 2023”;

con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 45 del 23.09.2021 è stato approvato un primo programma di interventi (annualità 2021-2023) con i fondi previsti dall’art. 49 del DL 14 agosto 2000 n.104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, finalizzato alla messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane, di cui al predetto Decreto n. 225/2021 e tra questi è stato inserito l'intervento "S.P. Lago di Albano lavori di messa in sicurezza del viadotto e dei cavalcavia esistenti”;

con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU n. 4442 del 16/12/2021 è stato stabilito di accertare l’entrata di € 8.196.156,13, per l’annualità 2021, derivante dal finanziamento del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) disposto con D.M. n. 225 del 7/5/2021 ed è stata imputata al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 1 Capitolo 40204 (TRAMIT), art. 6 Cdr 9210 Cdc dir0201 accertamento n. 4284/0/2021 (sospeso d’incasso n. 14178 del 01-12-2021);

con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU n. 2500 del 09/09/2022 è stato stabilito di accertare l’entrata di € 10.537.915,03, per l’annualità 2022, derivante dal finanziamento del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS), disposto con il D.M. sopra citato ed è stata imputata al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 1 Capitolo 40204 (TRAMIT), art. 10 Cdr 9210 Cdc dir0201;

con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU 1340 del 28.04.2023 è stato stabilito di accertare l’entrata di € 8.196.156,13 per l’annualità 2023, derivante dal finanziamento del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) ed è stata imputata al Titolo 4

Risorsa 4300 Categoria 1 Capitolo 402024 (TRAMIT), art. 10 Cdr 9210 Cdc dpt0201;

con nota prot. CMRC-2023-0199864 del 12.12.2023 l'Ing. Giovanni Quattrococchi, Dirigente del Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento II, in qualità di RUP, ha comunicato di voler procedere all'affidamento diretto del servizio "S.P. Lago di Albano -Lavori di messa in sicurezza del viadotto e dei cavalcavia esistenti. Analisi dei livelli di sicurezza ai sensi delle "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti" del C.S. LL.PP., progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva (art.41, commi 6 e 8 d.lgs. 36/2023) e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione";

con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II R.U. 4949 del 29.12.2023 è stato impegnato l'importo complessivo di € 8.006.253,88 per i Progetti di fattibilità tecnico economica degli interventi per la messa in sicurezza dei Ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi Ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza della rete viaria di Province e Città metropolitane delle regioni a Statuto Ordinario e delle regioni Sardegna e Sicilia, finanziati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 225 del 7.5.2021, 2021-2023, per i quali sono in itinere gli affidamenti delle progettazioni esecutive;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 Dipartimento II, R.U. 478 del 16.02.2024 è stato stabilito:

di approvare il servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva (art.41, commi 6 e 8 d.lgs. 36/2023), e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per l'intervento sopra citato per l'importo complessivo di € 151.189,72;

di affidare il servizio predetto, all'esito della procedura n. PI047155-23 esperita sul portale gare della CMRC, all'Ing. Francesco Ardino, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del d.lgs. 36/2023, che ha offerto un ribasso percentuale del 11,500%, per un importo contrattuale netto pari a € 105.456,26 oltre € 4.218,25 per CNPAIA (4%) e € 24.128,39 per IVA 22%, per un conseguente importo complessivo di € 133.802,90;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 Dipartimento II, R.U. 1268 del 08.04.2025:

è stata approvata l'esecuzione del "servizio di indagini sui materiali e indagini geognostiche propedeutiche alla redazione del progetto dei lavori di cui trattasi ed è stato affidato, all'esito della procedura avente il numero registro di sistema: PI005334-25, alla Società ENGINEERING SRL, con sede in Via Circonvallazione 319 - 83100- Avellino (AV) - C.F./P.Iva 02196840645, che ha offerto, a fronte di un importo stimato dalla S.A. pari ad € 66.393,75, al lordo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 2.568,18, per oneri della sicurezza, un ribasso del 9,000% per un importo di € 60.649,45 (comprensivo delle somme non soggette a ribasso) oltre € 13.342,88 per IVA 22% per un conseguente importo complessivo di € 73.992,33;

è stato dato atto che l'importo complessivo di € 79.991,95, di cui € 73.992,33 a favore della Società Engineering Srl ed € 5.999,62 per imprevisti, avrebbe trovato copertura, ai sensi di quanto previsto dal richiamato in premessa art. 41, comma 10 del d.lgs. 36/2023, nel quadro economico

dell'intervento ed imputato al Capitolo 202123 art. 1, CDR DPT0201, esercizio 2025;

in data 24.06.2025 con atto R.S.P. 781 è stato sottoscritto il documento di stipula tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Società Engineering Srl;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1- HUB II Dipartimento II- R.U. 4148 del 08.10.2025 è stato stabilito:

di approvare la modifica contrattuale autorizzata dal RUP, sui sensi dell'art. 120 comma 3 lett. b) del d.lgs. 36/2023 e relativa all'esecuzione del "Servizio per l'esecuzione delle indagini sui materiali e indagini geognostiche propedeutiche alla redazione del progetto dei lavori di cui trattasi per un ammontare netto di € 4.274,55;

di approvare, per l'effetto, il nuovo quadro economico per l'importo complessivo di € 79.991,95 rimodulato come segue:

VARIANTE	
SERVIZI A MISURA	€ 68.522,88
SICUREZZA	€ 2.568,18
TOTALE LAVORI	€ 71.091,06
Ribasso del 9,00%	€ 6.167,06
Netto lavori contratto	64.924,00
Variazione %	7,047965%
NA 22%	€ 14.283,28
imprevisti	€ 784,67
Economie NA	€ 0,00
Economie di gara su lavori	€ 0,00
Totale somme a disposizione	€ 15.067,95
Totale Generale	€ 79.991,95

di dare atto che l'importo complessivo di € 5.214,95 per la suddetta modifica dell'importo contrattuale, trova copertura finanziaria negli imprevisti pari ad € 5.999,62;

visto il certificato di regolare esecuzione del servizio sottoscritto dal Direttore dell'esecuzione nonché RUP, Ing. Giovanni Tozzi, in data 08.10.2025 in cui si attesta che il suddetto servizio, consegnato in data 06.06.2025 ed ultimato in data 08.08.2025 è stato regolarmente eseguito dall'Impresa affidataria in modo conforme alle previsioni e alle prestazioni contrattuali per l'importo netto di € 64.924,00 e che, dedotti i pagamenti in acconto pari ad € 64.599,38, il residuo credito dell'impresa ammonta ad € 324,62;

Visto l'art. 116 comma 1 del d.lgs. 36/2023 che prevede: "1. I contratti sono soggetti a collaudo per i lavori e a verifica di conformità per i servizi e per le forniture per certificare il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative dei lavori e delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

visto altresì, il comma 2 del predetto art. 116 il quale testualmente prevede che "[...] Il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione.";

visto il libro II - dell'Appalto Parte I - dei contratti di importo inferiore alle soglie del D.Lgs. 36/2023 ed in particolare l'art. 50 comma 7 che recita "Per i contratti di cui alla presente Parte la stazione appaltante può sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto";

visto l'art. 116 comma 7 del D.Lgs. 36/2023 che recita: "Le modalità tecniche e i tempi di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione, sono disciplinati dall'allegato II.14.;

visto l'Allegato II.14 "Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità" e precisamente l'art. 38 comma 1 ai sensi del quale "qualora la Stazione Appaltante per le prestazioni contrattuali di importo inferiore alle soglie di cui all' art. 50 del Codice non si avvalga della facoltà di conferire l'incarico di verifica di conformità, il certificato di verifica di conformità è sostituito dal certificato di regolare esecuzione emesso dal direttore dell'esecuzione e confermato dal RUP";

atteso che l'art. 11, comma 6, del D.Lgs 36/2023 recita: "[...] In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva [...]

visto l'art. 117 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 ai sensi del quale: "Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi";

richiamato altresì l'art. 53 del vigente Codice dei contratti pubblici rubricato " Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive e in particolare il comma 4 che testualmente recita: "In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale";

VISTI

il parere mims n. 1299/2022 che recita quanto segue: "[...] si ritiene che la facoltà dell'amministrazione di non richiedere la garanzia definitiva prevista ai sensi dell'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016 per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2 lettera a) del Codice, alla luce delle nuove modalità di affidamento previste dal DL 76/2020 e s.m.i. determini la facoltà di non richiedere la garanzia in questione in caso di affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 139.000 euro, possibilità in ogni caso subordinata alla previa motivazione nonché ad un miglioramento del prezzo [...];

il parere mims n. 1463/2022 che recita quanto segue: "[...] Rientra, pertanto, nella discrezionalità della singola amministrazione aggiudicatrice individuare gli indici sulla base dei quali valutare la



capacità dell'operatore economico di far fronte, nel medio e lungo periodo, agli impegni assunti, nonché circoscrivere la documentazione considerata idonea alla dimostrazione dell'affidabilità dello stesso, sia in termini di solidità economica sia in termini di corretta esecuzione delle commesse pubbliche. Giova, infine, rappresentare che il processo motivazionale sotteso all'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva deve essere formalizzato dalla Stazione Appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento";

vista inoltre la funz. cons. ANAC 27/2022 recante: "[...] Considerato, inoltre, il dato testuale dell'art. 103, comma 11, del d.lgs. 50/2016, a tenore del quale «è facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti...» ivi indicati, la disposizione sembra riferita alle diverse garanzie previste dall'art. 103, con la conseguenza che l'esonero consentito nei casi e alle condizioni stabilite dal comma 11 della disposizione, può ritenersi esteso alla garanzia di cui al comma 6 prevista per il pagamento della rata di saldo. Tale possibilità, come stabilito dalla norma, è comunque subordinata alla previa motivazione, nonché ad un miglioramento del prezzo [...]";

Appurato che il testo del sopra richiamato art. 53, applicabile agli appalti sotto soglia, pare ispirato al medesimo principio declinato dall' art 103, comma 11, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. circa la facoltà per la Stazione appaltante al ricorrere di determinate condizioni, e previa adeguata motivazione, di prevedere l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva; Ritenuto quindi corretto richiamare i predetti pareri anche con riferimento alle fattispecie normate dal nuovo testo legislativo;

valutata la solidità economica dell'appaltatore nonché la capacità e l'affidabilità del medesimo nel far fronte, nell'intervento di cui trattasi, agli impegni assunti in modo puntuale e nel rispetto delle prescrizioni del CSA, così come evidenziato in modo esplicito nella relazione tecnica, trasmessa dal RUP, alla quale si allega il certificato di regolare esecuzione;

vista la nota del Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento II, Dott. Stefano Monni, in data 09.07.2025 che recita testualmente: "in tutti i casi in cui l'importo delle ritenute di cui all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 sia pari o inferiore al € 500,00 gli uffici potranno procedere direttamente alla liquidazione delle ritenute stesse, senza dover acquisire la cauzione di cui al successivo art. 117, comma 9, del medesimo decreto[...]" ; ritenuto di dover procedere direttamente alla liquidazione della ritenuta a garanzia senza dover acquisire la cauzione di cui al precedente art. 117 comma 9 D.Lgs. 36/2023;

preso atto che le somme complessivamente spese per il servizio, pari ad € 79.207,28 rientrano nell'ambito di quelle preventivamente autorizzate, pari ad € 79.207,28;

preso atto, altresì

che la somma residua di € 784,67 per "imprevisti" non essendo stata utilizzata, costituisce un'economia che sarà eliminata con l'approvazione del prossimo rendiconto 2025;

visto l'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

Preso atto che la spesa di euro 396,03 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
----------	----	-----------------------------------



Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202123 /1	MANINF - MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE STRADALI, PONTI, VIADOTTI
CDR	DPT0201	HUB 2 - DIP. 02 - SERV. 1 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	396,03	
N. Movimento	6678/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 116 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, il certificato provvisorio di regolare esecuzione del "servizio per l'esecuzione delle indagini sui materiali e indagini geognostiche propedeutiche alla redazione del progetto "di messa in sicurezza del cavalcavia al Km 0+680 e del viadotto al Km 2+450" sulla S.P. 140 "lago di Albano" per l'importo netto € 64.924,00;
2. di svincolare, per l'effetto, l'importo di € 324,62 oltre IVA 22% pari ad € 71,42 per complessivi € 396,04 spettante all'Impresa Engineering Srl quale ritenuta dello 0,5% sull'importo delle prestazioni contrattuali eseguite;
3. di dare atto che l'impegno residuo a favore della Società Engineering, a causa di arrotondamenti fatti in sede di liquidazione degli stati di avanzamento, presenta una disponibilità pari ad € 396,03



e, pertanto, si procederà a svincolare l'importo della ritenuta a garanzia decurtato di 0,01 centesimi;

3. di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, il pagamento del saldo credito per l'importo complessivo di € 396,03 spettante all'Impresa Engineering Srl, quale ritenuta dello 0,5% sull'importo delle prestazioni contrattuali eseguite, senza costituzione di cauzione o di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di cui all'art. 117, co. 9 del D.Lgs. 36/2023, come disposto con nota del Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento II;

4. di autorizzare lo svincolo della polizza fidejussoria prestata in dipendenza del contratto in premessa citato ai sensi dell'art. 117 c. 3 del D.Lgs. 36/2023;

5. di prendere atto che le somme complessivamente spese per il servizio, pari ad € 79.207,28 rientrano nell'ambito di quelle preventivamente autorizzate, pari ad € 79.207,28;

6. di prendere atto, altresì, che la somma residua di € 784,67 per "imprevisti" non essendo stata utilizzata, costituisce un'economia che sarà eliminata con l'approvazione del prossimo rendiconto 2025;

7. di prendere atto che il pagamento avverrà ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split payment;

Di imputare la spesa di euro 396,03 come di seguito indicato:

Euro 396,03 in favore di ENGINEERING SRL C.F. 02196840645 VIA CIRCUMVALLAZIONE N. 319 , AVELLINO

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202123 / 1	DPT0201	25007	2025	6678

CIG: B5E23CA810

CUP: F17H21005770001

8. di stabilire che al pagamento della rata di saldo, in favore dell'impresa Engineering Srl, si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1, HUB II- Dipartimento II, con invio alla Ragioneria dell'Amministrazione della Città metropolitana di Roma Capitale del certificato di regolare esecuzione del servizio, del Durc on line acquisito d'Ufficio e della fattura elettronica notificata sul RUF della Città Metropolitana di Roma Capitale;

9. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:
il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;

il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità; eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Città metropolitana
di Roma Capitale



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II
DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.